

Assemblea ordinaria dei Soci del Banco Popolare:

- Approvati il bilancio d'esercizio 2010 e la distribuzione del dividendo di 3 centesimi per azione
- Assegnati 7,5 milioni di euro alle banche del territorio per finalità mutualistiche
- Autorizzato l'acquisto di azioni proprie finalizzato al sostegno della liquidità del titolo
- Approvate le politiche di remunerazione a favore dei Consiglieri di Gestione e il piano di attribuzione di azioni rivolto a dirigenti e componenti esecutivi del Consiglio di Gestione
- Determinati i compensi per i componenti del Consiglio di Sorveglianza
- Eletti cinque componenti del Consiglio di Sorveglianza

Lodi, 30 aprile 2011 - L'Assemblea ordinaria dei Soci del Banco Popolare, riunitasi a Lodi in seconda convocazione sotto la presidenza dell'Avv. Carlo Fratta Pasini, ha approvato a larghissima maggioranza il bilancio d'esercizio 2010 e la distribuzione di un dividendo pari a 3 centesimi di euro per azione.

BILANCIO – APPROVAZIONE DEL RIPARTO DEGLI UTILI

Bilancio d'esercizio 2010 – Destinazione e riparto degli utili

L'Assemblea ordinaria dei Soci ha approvato il Bilancio dell'esercizio 2010 chiuso, a livello consolidato, con un utile netto di 308 milioni di euro. A livello individuale, il bilancio della Capogruppo registra un utile netto pari a 288,9 milioni di euro che si confronta con i 240,0 milioni di euro dello scorso esercizio.

Tenuto conto sia delle necessità di rafforzamento delle risorse patrimoniali del Banco, da conseguirsi anche tramite il ricorso all'autofinanziamento rappresentato dagli utili non distribuiti, sia dell'esigenza di garantire una remunerazione agli azionisti, l'Assemblea ha approvato la seguente ripartizione dei 288.909.083 euro costituenti l'utile netto d'esercizio:

Utile netto dell'esercizio

€ 288.909.083

Alla riserva indisponibile ex art. 6, comma 2, D.Lgs 28 febbraio 2005 n. 38	€ 219.654.481
Utile netto dell'esercizio al netto della quota destinata alla riserva indisponibile ex art. 6, comma 2, D.Lgs 28 febbraio 2005 n. 38	€ 69.254.602
Alla riserva legale	€ 6.925.460
Alla riserva statutaria	€ 6.925.460
Utile netto distribuibile	€ 55.403.682
Dividendo 0,03 euro su n. 1.763.464.410 azioni aventi diritto	€ 52.903.932
Residuo utile da assegnare alla riserva straordinaria disponibile	€ 2.499.750

Il dividendo di 0,03 euro attribuito a ciascuna azione verrà corrisposto nei seguenti termini: stacco cedola n. 5, il 23 maggio 2011; data di pagamento, il 26 maggio 2011.

Bilancio consolidato

Il Gruppo Banco Popolare chiude l'esercizio 2010 con un utile netto consolidato pari a 308 milioni di euro in crescita del 15,3% rispetto ai 267 milioni del 2009.

Nel 2010 il Banco Popolare ha rafforzato gli indici di solidità patrimoniale con l'aumento di capitale da 2 miliardi, che ha consentito di rimborsare gli 1,45 miliardi di euro dei "Tremonti bond". Il rimborso permette di risparmiare i circa 120 milioni annui di interessi passivi connessi alla remunerazione di questi strumenti finanziari. In direzione del rafforzamento patrimoniale sono andate anche le cessioni di asset non strategici quali Factorit e Banca Caripe.

Il processo di "derisking" del Gruppo Banca Italease ha registrato un calo di 1,8 miliardi dello stock lordo di incagli e sofferenze (-50%) ascrivibili alla società e la chiusura pressoché completa del contenzioso con l'agenzia delle Entrate.

L'evoluzione dei principali aggregati patrimoniali evidenzia che la **raccolta diretta** al 31.12.2010 si porta a 104,5 miliardi con un incremento dello 0,3% rispetto ai 104,3 miliardi rappresentanti il dato reso omogeneo al 31.12.2009. La raccolta dalle famiglie e dalle piccole imprese evidenzia un incremento del 3,0% rispetto a fine 2009.

La **raccolta indiretta** è pari a 76,2 miliardi, in calo dello 0,9% rispetto a fine 2009.

Gli **impieghi lordi** ammontano a 98,6 miliardi, in crescita dello 0,3% rispetto all'inizio dell'anno. Nell'esercizio 2010 la crescita degli impieghi è proseguita in modo particolare sui segmenti "core": famiglie e Piccoli Operatori Economici, che evidenziano un incremento rispettivamente del 10,4% e dell'8,7% rispetto a fine 2009.

L'andamento economico della gestione mostra un **marginale di interesse** che si attesta a 1.812,5 milioni di euro. Il dato risente dell'andamento dei tassi di mercato con conseguente calo degli spread principalmente legati alla raccolta da clientela.

Il **marginale finanziario** risulta pari a 1.851,1 milioni di euro.

Le **commissioni nette** ammontano a 1.266,4 milioni di euro.

Il **risultato netto finanziario** si fissa a 539,5 milioni di euro. L'entità del risultato è influenzata da questi elementi straordinari: l'effetto positivo, per 395,5 milioni di euro, della *fair value* delle passività di propria emissione conseguente alla variazione negativa del merito creditizio del Banco Popolare rispetto a fine 2009; l'impatto, negativo per 155,9 milioni di euro, sui titoli governativi dovuto alle tensioni dei mercati europei; le transazioni commerciali sulle Index con sottostanti titoli islandesi. Escludendo dall'aggregato queste parti straordinarie il risultato netto finanziario dell'esercizio ammonta a 319,9 milioni di euro.

I **proventi operativi** totali (marginale finanziario + altri proventi operativi) ammontano a 3.719,5 milioni di euro.

Le **spese per il personale** sono pari a 1.544,3 milioni di euro. La voce include l'addebito integrale dell'onere che il Gruppo prevede di sostenere a fronte del piano di riduzione degli organici pari a 58,0 milioni di euro.

Tenendo conto delle altre spese amministrative e degli ammortamenti il totale degli **oneri operativi** risulta pari a 2.451,9 milioni di euro. Al netto delle componenti straordinarie riguardanti il piano di riduzione organici gli oneri operativi evidenziano una riduzione del 3,4%.

Il **risultato della gestione operativa** ammonta a 1.267,6 milioni di euro.

Una volta tenuto conto di: **rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti verso la clientela** per 771,1 milioni; **rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività** per 96,2; **accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri** per 236,3 milioni; **rettifiche di valore su partecipazioni** per 1,1 milioni e rilevati utili da **cessione di partecipazioni ed investimenti** per complessivi 12,7 milioni, il **risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte** è pari a 175,5 milioni di euro.

Le attività non correnti in via di dismissione hanno contribuito alla formazione del risultato dell'esercizio per 41,5 milioni di euro. Nell'ambito di tale voce è compresa la plusvalenza derivante dalla cessione di Banca Caripe, pari a 23,6 milioni di euro.

Contabilizzato il contributo positivo di 114,5 milioni delle **imposte sul reddito** del periodo e al netto della quota dell'utile di pertinenza di terzi, pari a 23,5 milioni, l'**utile netto** dell'esercizio ammonta a 308,0 milioni di euro.

(Per il confronto con i dati del precedente esercizio si allegano gli schemi riclassificati del bilancio consolidato).

DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DA DESTINARE A FINALITÀ DI ASSISTENZA, BENEFICIENZA E PUBBLICO INTERESSE, AI SENSI DELL'ART. 4 BIS DELLO STATUTO SOCIALE

L'Assemblea dei Soci ha approvato la proposta del Consiglio di Gestione di **destinare a finalità di assistenza, beneficenza e pubblico interesse**, ex art. 4 bis dello Statuto Sociale, **l'importo di 7,5 milioni di euro**, quale ammontare annuo complessivo che le Banche del Territorio integralmente e direttamente controllate dal

Banco potranno nel loro insieme destinare, a valere sull'utile dell'esercizio 2010 e in conformità ai rispettivi statuti, per il soddisfacimento delle molteplici istanze e bisogni, nonché delle iniziative promosse dalle comunità civili dei territori di riferimento storico. L'entità dell'importo fissato risente ancora della difficile congiuntura che ha comportato riflessi sul risultato economico. Tuttavia la delibera assunta dall'Assemblea garantisce la necessaria continuità al sostegno dei contesti socio-economico di radicamento, in linea coi valori fondanti del Banco e tenuto conto dei vincoli normativi anche in tema di rafforzamento patrimoniale delle banche.

AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO AZIONI PROPRIE CON FINALITÀ DI SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ DEL TITOLO

L'Assemblea dei Soci ha approvato la proposta del Consiglio di Gestione relativamente all'acquisto di azioni proprie, con finalità di sostegno della liquidità del titolo, nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente.

L'autorizzazione conferita riguarda l'acquisto, in una o più volte, di azioni proprie entro un ammontare massimo delle riserve disponibili pari ad Euro 50.000.000, cosicché, in ragione delle negoziazioni effettuate in quest'ambito, il numero di azioni in portafoglio non superi il 2% delle azioni costituenti il capitale sociale. L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è efficace sino all'approvazione del bilancio 2011. L'autorizzazione alla disposizione è conferita senza limiti temporali.

La delibera assembleare trova fondamento nell'opportunità di attribuire all'organo amministrativo la facoltà di disporre di uno strumento che consenta di effettuare interventi sul mercato azionario a sostegno della liquidità delle azioni emesse dal Banco Popolare e di facilitare il regolare andamento delle negoziazioni sulla base delle prassi di mercato ammesse riconosciute dalla Consob, allo scopo di fronteggiare eventuali eccessi di volatilità o scarsa liquidità del titolo.

DETERMINAZIONE CONCERNENTI LE POLITICHE DI REMUNERAZIONE - PIANO DI ATTRIBUZIONE DI AZIONI RIVOLTO A COMPONENTI ESECUTIVI DEL CONSIGLIO DI GESTIONE E A DIRIGENTI DI PARTICOLARE RILIEVO DEL GRUPPO BANCO POPOLARE

L'Assemblea dei Soci ha approvato la proposta del Consiglio di Sorveglianza, formulata in coerenza con le recenti disposizioni di Banca d'Italia in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche, di nuove politiche di remunerazione a favore dei Consiglieri di Gestione.

L'Assemblea dei Soci ha approvato altresì, ai sensi della normativa vigente, un piano di attribuzione di azioni rivolto a componenti esecutivi del Consiglio di Gestione e a dirigenti di particolare rilievo del Gruppo, riconducibile alla categoria del personale più rilevante in base a quanto previsto dalle predette disposizioni di Banca d'Italia. Il Piano prevede l'assegnazione di azioni ordinarie ai predetti dipendenti e collaboratori del

Gruppo Banco Popolare in misura pari almeno al 50% del premio maturato a seguito dei risultati del sistema incentivante 2011.

L'Assemblea dei Soci ha quindi autorizzato il Consiglio di Gestione all'acquisto, nel rispetto dei limiti imposti dall'art. 2357, comma 1, del Codice Civile e pertanto nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato e nel termine di 18 mesi dalla data della delibera assembleare, fino ad un massimo di n. 1.400.000 azioni ordinarie Banco Popolare.

Gli acquisti delle azioni proprie saranno effettuati nei termini e con le modalità prescritte dalla normativa vigente.

Le azioni al servizio del Piano saranno assegnate ai beneficiari del Piano con le modalità e nei termini indicati nel documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti (il "Documento Informativo"), disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.bancopopolare.it.

DETERMINAZIONI CONCERNENTI I COMPENSI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA, IVI COMPRESI QUELLI DI CONSIGLIERI CON PARTICOLARI INCARICHI, AI SENSI DELL'ART. 39.12 DELLO STATUTO SOCIALE

L'Assemblea dei Soci ha approvato la determinazione dei compensi dei componenti del Consiglio di Sorveglianza, ivi compresi quelli di consiglieri con particolari incarichi.

In dettaglio, i soci hanno deliberato:

- a) di riconoscere il compenso annuo per ciascuno dei cinque nuovi Consiglieri di Sorveglianza eletti dall'Assemblea e valido per l'intero periodo in carica, e cioè per il triennio 2011-2012-2013, nella misura di euro 100.000;
- b) di approvare per l'esercizio 2011 i seguenti compensi da riconoscere ai Consiglieri di Sorveglianza investiti di particolari cariche o incarichi:
 - emolumento per la carica di Presidente del Consiglio di Sorveglianza: euro 400.000 annui;
 - emolumento per la carica di Vice Presidente Vicario del Consiglio di Sorveglianza: euro 175.000 annui;
 - emolumento per la carica di Vice Presidente del Consiglio di Sorveglianza: euro 140.000 annui;
 - ai componenti del Comitato dei Controlli: euro 55.000 annui;
 - al Presidente del Comitato dei Controlli: euro 85.000 annui;
 - al componente del Comitato dei Controlli con funzioni di Segretario: euro 70.000 annui;
 - al componente del Comitato dei Controlli che ricopre l'incarico nell'Organismo di Vigilanza previsto dal D.Lgs. 231/2001 un compenso annuo di euro 18.000;
 - ai componenti del Comitato Bilancio: euro 20.000 annui;
 - al Presidente del Comitato Bilancio: euro 34.000 annui;
 - al componente del Comitato Bilancio con funzioni di Segretario: euro 27.000 annui.

- c) di riconoscere con riferimento all'esercizio corrente ed a quelli futuri fino a diversa determinazione assembleare, le seguenti medaglie di presenza:
- per la partecipazione alle sedute del Consiglio di Sorveglianza euro 600;
 - per la partecipazione alle sedute dei Comitati previsti dall'art. 41.4 dello Statuto sociale e a quelle dell'Organismo di Vigilanza previsto dal D.Lgs. 231/2001 euro 400 da riconoscersi altresì nel caso di assistenza dei componenti del Comitato dei Controlli alle sedute del Consiglio di Gestione,
- con la precisazione che dette medaglie di presenza non sono cumulabili nell'arco di tempo costituito da un'unica giornata di lavoro, tranne nel caso di componenti del Comitato dei Controlli che assistano alle sedute del Consiglio di Gestione.

L'Assemblea dei Soci ha pertanto accolto le valutazioni effettuate in sede di proposta di delibera dal Consiglio di Sorveglianza che, anche su indicazione del Comitato Nomine e Remunerazioni, ha ritenuto opportuno mantenere inalterati gli emolumenti: confermandone l'entità anche per i cinque Consiglieri di Sorveglianza neo-eletti nella misura del compenso annuo fissata nell'Assemblea ordinaria del 2010; mantenendo invariati i compensi da riconoscere ai Consiglieri di Sorveglianza investiti di particolari cariche o incarichi e le medaglie di presenza.

L'unica novità in questo ambito è consistita nell'introduzione di un compenso annuo anche per i componenti del Comitato Bilancio. Ciò si è reso opportuno per l'elevato impegno richiesto dalla partecipazione al suddetto Comitato, che ha comportato nel 2010 la convocazione di 28 riunioni, e per le responsabilità poste a carico dei rispettivi componenti, anche alla luce degli obblighi loro attribuiti dal Consiglio di Sorveglianza che ha identificato nel Comitato Bilancio il "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile di cui all'art. 19 del D.Lgs. 39/2010".

ELEZIONE DI CINQUE COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA PER GLI ESERCIZI 2011-2012-2013

L'Assemblea dei Soci ha provveduto all'elezione di cinque componenti del Consiglio di Sorveglianza. Con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2010 erano giunti infatti al termine del mandato 5 componenti.

Nell'unica lista presentata sono stati eletti:

Gian Luca Rana – Imprenditore. Amministratore Delegato del Pastificio Rana, azienda di famiglia, dal 2003. Cariche ricoperte in passato: Consigliere di Amministrazione di BPVN dal 2005 al 2007; Consigliere di Amministrazione della Banca Popolare di Verona – S. Geminiano e S. Prospero dal 2007 al 2008. È stato Presidente di Confindustria Verona dal 2005 al 2009. Attualmente ricopre le seguenti cariche: Consigliere di Verfin S.p.A., dal 2006; Consigliere della Società Athesis S.p.A. dal 2006 divenendone Presidente dal 2010; Presidente di Perinnovare S.p.A. dal 2007. E' stato Consigliere di Sorveglianza del Banco Popolare dal maggio 2008.

Angelo Squintani - Notaio, svolge la professione notarile dal 1979, presso la sede di Lodi e di Codogno (Lodi) con particolare specializzazione in materia commerciale e societaria, ivi comprese tutte le più ampie tipologie di contratti bancari, nonché in diritto agrario. È stato Vice Direttore delle Imposte Dirette presso gli Uffici di Piacenza dal 1977 al 1979. È inoltre imprenditore agricolo presso aziende di famiglia. È stato Consigliere di Sorveglianza del Banco Popolare dal maggio 2008.

Fabio Ravanelli - È stato Consigliere comunale di Novara dal 1992 al 1996. Consigliere di BPVN, dal 2005 al 2007, e Consigliere della Banca Popolare di Novara, dal 2003 al 2005 e dal 2007 al 2008. È stato Vice Presidente dell'Associazione Industriali di Novara dal 2004 al 2008. Attualmente ricopre le seguenti cariche: Vice Presidente e Consigliere Delegato di Mirato S.p.A. dal 1996; Amministratore con delega alla Finanza ed Export della Mil Mil 76 S.p.A., società facente parte del Gruppo Mirato, dal 2003. È Presidente dell'Associazione Industriali di Novara dal 14 luglio 2010. È stato Consigliere di Sorveglianza del Banco Popolare dal maggio 2008.

Cristina Zucchetti - Dottore Commercialista nonché Revisore legale dei conti. Attiva nell'impresa di famiglia, ne ha curato diverse aree e seguito numerosi progetti legati alla gestione e allo sviluppo dell'attività, tra cui processi di acquisizione di diverse società. Dal 2005 supervisiona e coordina l'attività dell'ufficio 'marketing e comunicazione' sia istituzionale che di prodotto. Dal 2008 segue le attività di sviluppo del personale. Consigliere di Amministrazione della Zucchetti Group S.p.A. dal 2005, ricopre la medesima carica in diverse società controllate dal gruppo di famiglia. È, infine, titolare di uno studio di commercialisti in Lodi che svolge attività di consulenza di tipo fiscale, di giurisdizione d'impresa e di consulenza del lavoro.

Alfonso Sonato - Dottore Commercialista nonché Revisore legale dei conti. Attualmente ricopre la carica di Sindaco e/o Revisore in primarie società operanti nei settori delle infrastrutture, della sanità e dell'editoria. È, tra l'altro, sindaco effettivo di Banca Aletti & C., dal 2000; Presidente del Collegio dei Revisori dell'Ente autonomo per le Fiere di Verona, dal 2002; Presidente del Collegio Sindacale delle società: Quadrifoglio Verona S.p.A. dal 2005; Società Editrice Arena - SEA S.p.A. dal 2007; Casa di Cura Polispecialistica dott. Pederzoli S.p.A. dal 2008. È stato Consigliere di Sorveglianza del Banco Popolare dal maggio 2008.

I consiglieri neoletti hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza ex art. 148 TUF, degli altri requisiti previsti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria nonché di essere indipendenti in riferimento al Codice di Autodisciplina adottato dal Banco Popolare in adesione al Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana.

Ai sensi dell' art. Articolo IA.2.6.7, comma 3, delle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. si riportano di seguito le partecipazioni detenute nel Banco Popolare alla data odierna dai consiglieri eletti dall'Assemblea: Gian Luca Rana, 4.125 azioni ordinarie; Angelo Squintani 9.827 azioni

ordinarie; Fabio Ravanelli, 82.500 azioni ordinarie; Cristina Zucchetti, 34.087 azioni ordinarie; Alfonso Sonato, 37.401 azioni ordinarie.

Il Consiglio di Sorveglianza risulta pertanto così formato: Carlo Fratta Pasini, Presidente; Guido Duccio Castellotti, vicepresidente vicario; Maurizio Comoli, vicepresidente; Giuliano Buffelli, Pietro Buzzi, Gabriele Camillo Erba, Gianni Filippa, Dino Piero Giarda, Andrea Guidi, Pietro Manzonetto, Maurizio Marino, Enrico Perotti, Gian Luca Rana, Claudio Rangoni Machiavelli, Fabio Ravanelli, Alfonso Sonato, Angelo Squintani, Sandro Veronesi, Tommaso Zanini, Cristina Zucchetti.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Banco Popolare Società Cooperativa, Gianpietro Val, attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Dati patrimoniali consolidati

Voci dell'attivo riclassificate (migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni	
Cassa e disponibilità liquide	639.932	580.798	59.134	10,2%
Attività finanziarie e derivati di copertura	17.726.308	14.607.639	3.118.669	21,3%
Crediti verso banche	7.565.103	9.566.348	(2.001.245)	(20,9%)
Crediti verso clientela	94.461.905	95.350.225	(888.320)	(0,9%)
Partecipazioni	1.641.429	1.637.221	4.208	0,3%
Attività materiali	2.444.749	1.442.462	1.002.287	69,5%
Attività immateriali	5.171.742	5.294.942	(123.200)	(2,3%)
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	371.890	1.915.762	(1.543.872)	(80,6%)
Altre voci dell'attivo	5.132.614	5.313.694	(181.080)	(3,4%)
Totale	135.155.672	135.709.091	(553.419)	(0,4%)

Voci del passivo riclassificate (migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni	
Debiti verso banche	9.492.950	8.420.417	1.072.533	12,7%
Debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value	104.523.749	105.183.120	(659.371)	(0,6%)
Passività finanziarie e derivati di copertura	3.969.498	4.047.105	(77.607)	(1,9%)
Fondi del passivo	1.448.122	1.474.904	(26.782)	(1,8%)
Passività associate ad attività in via di dismissione	159.407	960.065	(800.658)	(83,4%)
Altre voci del passivo	3.621.551	3.511.268	110.283	3,1%
Patrimonio di pertinenza di terzi	412.913	579.373	(166.460)	(28,7%)
Patrimonio netto	11.527.482	11.532.839	(5.357)	0,0%
- Capitale e riserve	11.219.467	11.265.801	(46.334)	(0,4%)
- Risultato del periodo	308.015	267.038	40.977	15,3%
Totale	135.155.672	135.709.091	(553.419)	(0,4%)

Dati economici consolidati

Voci del conto economico riclassificate (migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2010 senza Italease A	31/12/2009(*)	31/12/2009 (*) senza Italease B	Variaz. A/B
Margine di interesse	1.812.481	1.795.052	1.953.315	1.914.771	(6,3%)
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	38.602	43.125	103.779	103.741	(58,4%)
Margine finanziario	1.851.083	1.838.177	2.057.094	2.018.512	(8,9%)
Commissioni nette	1.266.359	1.256.284	1.211.330	1.198.233	4,8%
Altri proventi netti di gestione	62.558	33.429	189.863	(6.235)	
Risultato netto finanziario	539.537	533.530	187.837	270.232	97,4%
Altri proventi operativi	1.868.454	1.823.243	1.589.030	1.462.230	24,7%
Proventi operativi	3.719.537	3.661.420	3.646.124	3.480.742	5,2%
Spese per il personale	(1.544.260)	(1.511.160)	(1.497.920)	(1.463.860)	3,2%
Altre spese amministrative	(759.390)	(715.483)	(760.687)	(733.502)	(2,5%)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(148.283)	(120.942)	(160.983)	(155.532)	(22,2%)
Oneri operativi	(2.451.933)	(2.347.585)	(2.419.590)	(2.352.894)	(0,2%)
Risultato della gestione operativa	1.267.604	1.313.835	1.226.534	1.127.848	16,5%
Rettifiche nette su crediti verso clientela	(771.123)	(729.578)	(740.179)	(665.150)	9,7%
Rettifiche nette su crediti verso banche e altre attività	(96.236)	(97.075)	(31.680)	(31.680)	206,4%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(236.319)	(16.478)	(55.426)	(49.587)	(66,8%)
Rettifiche di valore su avviamenti e partecipazioni	(1.138)	(1.129)	(9.132)	(9.131)	(87,6%)
Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti	12.699	5.961	116.141	114.532	(94,8%)
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	175.487	475.536	506.258	486.832	(2,3%)
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	114.536	(247.413)	(240.152)	(262.031)	(5,6%)
Utile (Perdita) degli investimenti di merchant banking e delle attività non correnti in via di dism. al netto delle imposte	41.504	40.073	(8.167)	(16.067)	
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(23.512)	(12.704)	9.099	(6.361)	99,7%
Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo	308.015	255.492	267.038	202.373	26,2%

(*) Dati rettificati in conformità a quanto previsto dall'IFRS 5. Negli allegati viene presentato il prospetto di conto economico riclassificato riesposto per l'esercizio precedente raccordato con i dati originariamente pubblicati nel bilancio 2009.